

## Richiesta della Cittadinanza Italiana per Residenza

Puoi richiedere la cittadinanza Italiana per residenza se: sei cittadino straniero, nato in Italia, cittadino di un paese UE o extra UE, apolide o rifugiato, residente in Italia, secondo quanto indicato di seguito

### Requisiti

- **10 anni di residenza legale** in Italia per i cittadini extracomunitari;
- **3 anni di residenza legale** in Italia per i discendenti di cittadini italiani per nascita (sino al secondo grado - nonni) e per i nati in Italia;
- **5 anni di residenza legale** in Italia per gli adottati maggiorenni (da cittadini italiani), per gli apolidi e per i rifugiati politici e per i figli maggiorenni di genitori naturalizzati italiani;
- **4 anni di residenza legale** in Italia per i cittadini comunitari;
- **5 anni di servizio**, anche all'estero, alle dipendenze dello Stato Italiano.

**N.B.** Per tutti i casi, è previsto il possesso di un reddito personale (o familiare valutabile discrezionalmente dal Ministero dell'Interno) negli ultimi 3 anni antecedenti a quello di presentazione della domanda, i cui limiti minimi per ciascun anno sono di:

### Documentazione da produrre:

- **Marca da bollo da Euro 16,00**
- **Estratto dell'atto di nascita completo** di tutte le generalità con l'indicazione della paternità e maternità del richiedente, e relativa traduzione in lingua italiana;
- **Certificati penali del Paese di origine e degli eventuali Paesi terzi di residenza**, e relative traduzioni in lingua italiana;
- **Fotocopia del permesso/carta di soggiorno** (per cittadini extracomunitari), ovvero dell'attestazione di soggiorno per i cittadini comunitari (rilasciata dal comune di residenza per cittadini comunitari);
- **Certificato storico di residenza e stato di famiglia**
- Codici fiscali di tutti i presenti nello stato di famiglia
- **Modelli fiscali (CUD, UNICO, 730) relativi ai redditi percepiti negli ultimi tre anni** per chi si avvale dei redditi percepiti dai componenti del nucleo familiare. Per tutti i suindicati casi è previsto il possesso di un reddito personale (o dei familiari inserito nello stesso stato di famiglia) negli ultimi 3 anni antecedenti a quello di presentazione della domanda, i cui limiti per ciascun anno sono di: euro 8.500,00 per richiedente senza persone a carico, euro 11.500,00 per richiedente con coniuge a carico, aumentabili di euro 550,00 per ogni ulteriore persona a carico;
- **Euro 250,00** per il versamento del contributo conto corrente postale n.809020 intestato al Ministero dell'Interno – DLCI, causale "cittadinanza"
- Per le sole categorie di **Apolide e Rifugiato Politico copia del relativo certificato di riconoscimento.**

- **Le generalità riportate nei documenti italiani e in quelli stranieri devono coincidere in tutti gli atti.** Pertanto, nel caso ci siano delle differenze nei dati riportati (es. cambio cognome dopo il matrimonio, luogo di nascita diverso) occorre produrre idonea documentazione attestante le esatte generalità nonché i motivi che hanno portato a tali cambiamenti (es. certificato di matrimonio e attestazione consolare)

**N.B.** Gli atti di cui ai punti 3 (tranne i casi di nascita in Italia) e 4, unitamente alle rispettive traduzioni in lingua italiana, dovranno essere legalizzati dall'Autorità diplomatica/consolare Italiana presente nello Stato di provenienza, ovvero mediante l'apposizione del timbro "Apostille" per gli Stati aderenti alla convenzione dell'Aja.

I rifugiati politici che sono impossibilitati a produrre i medesimi certificati possono presentare un atto di notorietà in sostituzione di quello di nascita e una dichiarazione sostituzione del certificato penale.